

A L

Santissimo Padre, e Signor nostro

CLEMENTE XI.
PONTEFICE MASSIMO

L' A U T O R E



GLI è ben grande, e
venturosa sorte, *Bea-*
tissimo Padre, non men
di me, che di queste
povere mie fatiche, il
dover prostrarfi alle vo-
stre Santissime Piante,
in dedicandosi al vostro glorioso Nome;
o che si ponga mente all' alte doti,
che